

Emporio Solidale I Care, Arruzzolo: “Le richieste sono aumentate. Chiediamo aiuto alla comunità”



VITERBO – “Questo è un SOS. Dal 20 marzo l’Emporio Solidale ha aperto le sue porte a molte famiglie ucraine, giunte a Viterbo per sfuggire a una tragedia che si chiama “guerra”. Le volontarie e i volontari hanno incontrato in questi mesi occhi di madri e bambini che con dignità e rispetto si sono rivolti a noi per un sostegno materiale in questo periodo critico. La nostra risposta è stata come sempre generosa, concreta e immediata per 88 nuclei familiari con 205 persone di cui 93 minori. Persone che si sono aggiunte in pochi giorni alle “nostre” 208 famiglie (circa 600 esseri umani). In questi due mesi le nostre scorte di cibo e sapone si sono via via assottigliate. È giunto il momento di chiedere all’intera comunità un piccolo aiuto. Lasciate il vostro “segno” solidale nei carrelli della “spesa sospesa” che trovate all’uscita della COOP del Murialdo, dell’Eurospin della Tangenziale Ovest, nei supermercati Sigma dell’Ellera e di via Cattaneo, del Superconti a Vitorchiano. E poi vi aspettiamo con le nostre volontarie e nostri volontari sabato 28 maggio alla LIDL sulla Cassia Nord per una raccolta alimentare straordinaria. Sempre e comunque grazie Viterbo”. Il post è

apparso sulla pagina facebook dell'Emporio Solidale I Care.